

### **Energia: progetto Green Energy per bacino Mediterraneo**

(AGI) - Cagliari, 31 mar. - Contribuire alla riduzione dell'uso delle fonti energetiche non rinnovabili nel bacino del Mediterraneo, diffondendo e rafforzando l'uso delle energie verdi, soprattutto a livello agricolo. E' questo l'obiettivo del progetto GR.ENE.CO- Green Energy for Green Companies - del valore di circa 2 milioni di euro, finanziato dal programma europeo di cooperazione transfrontaliera ENPI CBC MED con un contributo di 1.797.457,50 di euro - che e' stato presentato questa mattina nel corso di un meeting che si e' svolto ad Alessandria, in Egitto. (AGI) Red/Sol (Segue)

### **Energia: progetto Green Energy per bacino Mediterraneo (2)**

(AGI) - Cagliari, 31 mar. - L'uso delle fonti di energia rinnovabile contribuirà alla riduzione delle emissioni di gas nocivi e di conseguenza a rendere l'ambiente più salubre nei territori in cui il progetto sarà realizzato: Sarcidano, Barbagia di Seulo e Provincia di Nuoro (Sardegna, Italia); Al-Iskandariyah and Al-Buhayrah Governorates (Egitto); South of Lebanon, El-Shouf, Mount Lebanon (Libano) Protagonista di questo progetto di cooperazione è la Sardegna con il GAL Sarcidano Barbagia di Seulo soggetto capofila. Nel progetto di cooperazione internazionale sono coinvolti altri 9 partner: l'Università di Alessandria d'Egitto, l'Università Araba di Beirut e il Ministero dell'Agricoltura libanese, la Camera di Commercio Italo-Araba, la Camera di Commercio di Nuoro, TecnoMarche - Parco scientifico e tecnologico delle Marche, ITABIA - Associazione italiana delle biomasse, IPSAR - Istituto professionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale di Tortoli e l'Ente foreste della Sardegna. (AGI) Red/Sol

### **Energia: progetto Green Energy per bacino Mediterraneo (3)**

(AGI) - Cagliari, 31 mar. - GR.ENE.CO si rivolge principalmente alle amministrazioni pubbliche, alle aziende agricole e alle piccole e medie imprese - viene spiegato in una nota - che operano nel settore delle energie verdi, nell'intento di diffondere le fonti energetiche rinnovabili e assicurare livelli ottimali di efficienza energetica alle stesse imprese, rafforzando la capacità d'innovazione, la gestione e l'azione di networking attraverso il ricorso al "Network di Strumenti Verdi". Il progetto è interamente a carico dell'Unione Europea e dei partner. Si possono acquisire competenze professionali nel campo delle energie pulite in agricoltura e, inoltre, si può beneficiare di micro incentivi, fino a un massimo di 10.000 euro, per la sperimentazione di piccoli impianti di produzione di energia verde nelle aziende agricole. GR.ENE.CO consentirà l'individuazione di buone pratiche, e promuoverà strumenti finanziari a sostegno delle imprese agricole che intendono adottare sistemi energetici verdi, nonché l'implementazione di nuovi sistemi verdi per l'autosufficienza energetica in Italia, Libano ed Egitto. "Il ruolo svolto dal soggetto capofila- evidenzia il presidente Salvatorangelo Planta - è molto importante perché il Gal Sarcidano si sta trasformando in un'agenzia di sviluppo. Questo è un chiaro esempio di come possono evolvere i gruppi di azione locale. È importante sottolineare come lo staff principale di questo progetto di cooperazione sia interamente sardo: il Project manager è Raimondo Schiavone, il Communication manager è Laura Casta e il Financial manager Franco Pinna. Strategico - sottolinea ancora Planta - il ruolo svolto dalla Camera di commercio italo araba e dal suo Presidente Sergio Marini. La scuola sarda, infine, viene coinvolta con l'Ipsar di Tortoli, un istituto che da anni in Ogliastra è impegnato in progetti di cooperazione nel settore agroalimentare e nella promozione dei prodotti tipici".